

DETERMINAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA VETERINARIA AI CAVALLI E MASCALCIA SINO AL 31 DICEMBRE 2021 - CIG N. Z9D2ABDAC6.

DETERMINA N.90

Il giorno 28 novembre 2019 la sottoscritta Barbara Maria Grazia GENALA, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Unirelab S.r.l. Unipersonale a responsabilità limitata con sede in Roma, Via Quintino Sella n. 42, codice fiscale e partita iva 07535401009, iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 07595401009-REA 1038987;

PREMESSO che:

- i laboratori di Unirelab si occupano dell'esecuzione delle analisi antidoping sui campioni biologici prelevati ai cavalli, fantini e guidatori secondo quanto previsto dalle norme procedurali definite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e secondo quanto stabilito dal Regolamento per il controllo delle sostanze proibite del 6 ottobre 2012 (rev. del 15/05/2012) e successive revisioni;
- Unirelab, ad oggi, è l'unico laboratorio italiano del MIPAAF che esegue le analisi antidoping sul cavallo da corsa e fantini e guidatori con metodiche accreditate dall'Ente Nazionale "ACCREDIA" in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC17025:2005, con accreditamento N° 751;
- le buone prassi di laboratorio, la normativa vigente ed i requisiti per gli accreditamenti prevedono, per tutti i laboratori di analisi, la qualificazione del dato analitico prodotto non solo attraverso il controllo dei parametri gestionali e processuali ma soprattutto attraverso il Controllo di Qualità Interno (CQI) ed i circuiti interlaboratorio Proficiency Tests (P.T.);

VISTO

il Decreto Ministeriale del MI.P.A.A.F.T. n. 1351 del 31.01.2018 che disciplina l'esercizio del controllo analogo sulla società in house Unirelab S.r.l., registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2018 n. 1-187;

VISTO

il Regolamento acquisti della Unirelab S.r.l. per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, approvato con determina n. 41 in data 4 ottobre 2017;

VISTO

l'art. 32, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

CONSIDERATO

che la Responsabile del Benessere degli Animali – Dott. Sara Masperi ha rappresentato l'esigenza di avere un servizio di assistenza veterinaria e di mascalcia per i cavalli stabulati presso il Centro di Saggio UNIRELAB autorizzato con Decreto n. 31/2010 del Ministero della Salute;

TENUTO CONTO

che, a seguito di richiesta di preventivo sulla piattaforma Traspare, la ditta Veterinari Associati Ippovet ha presentato un'offerta assunta al protocollo con n.924 in data 20 novembre 2019 per un importo massimo complessivo pari ad € 4.000 (euro quattromila/00) oltre IVA per i servizi riportati in oggetto e dettagliati nel documento acquisito tramite la piattaforma stessa;

CONSTATATO che:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto;
- l'affidamento diretto è quindi la procedura che maggiormente soddisfa le esigenze della stazione appaltante poiché consente di impiegare al meglio le proprie risorse sia nella fase di scelta del contraente,

sia nell'esecuzione del contratto e poiché appare la procedura maggiormente congrua e proporzionata rispetto alla tipologia del servizio da acquisire in relazione agli importi di detto servizio;

CONSIDERATO CHE:

- l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio, come da determina n.21 del 20 giugno 2019;
- si ritiene opportuno dare avvio alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 per i servizi resi sino al 31 dicembre 2021 il cui importo massimo complessivo risulta essere pari ad €4.000 (euro quattromila/00) oltre IVA, mediante la piattaforma digitale Traspare;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Marco Fidani;

DATO ATTO

che l'offerta risulta congrua;

PRESO ATTO

della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC acquisito dal RUA, dott. Alessandro Cirimbilla;

ACCERTATO DAL RUA

la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria da parte della dott.ssa Paola Garlaschelli consulente fiscale della Unirelab S.r.l., con capitolo di spesa 78.01.13.02

VISTI

- d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- linee guida ANAC n. 4/2016 e ss.mm.ii., aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 dell'1 marzo 2018;

Tutto quanto premesso

DETERMINA

- 1) di approvare la procedura sopra esposta svolta dal RUP coadiuvato dal RUA, dott. Alessandro Cirimbilla;
- 2) di affidare i servizi in oggetto a Veterinari Associati Ippovet P. Iva: 05076240968 c.na Longora - Carpiano (Milano), Carpiano (MI), 20080, che ha presentato un'offerta per i servizi di veterinaria e mascalcia sino al 31 dicembre 2021 per un importo massimo complessivo pari ad €4.000 (euroquattromila/00) oltre IVA;
- 3) di dare mandato al RUP, dott. Marco Fidani, avvalendovi dell'avv. Lorenzo Vigasio per lo svolgimento degli atti consequenziali all'affidamento;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Benessere degli Animali – Dott.ssa Sara Masperi di verificare i tempi, le modalità, la coerenza e la qualità della fornitura del servizio;
- 4) di dare atto che al presente affidamento non si applica il termine dilatorio, trattandosi di acquisto effettuato tramite Traspare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- 5) di rendere edotto il fornitore delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel codice etico di UNIRELAB S.r.l., oltre che del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001, integrato con le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza L. n. 190/2012 pubblicati sul sito istituzionale www.unirelab.it;
- 6) di dare mandato al RUA, dott. Alessandro Cirimbilla, per provvedere, ai sensi di legge, alla pubblicazione della presente determina.

**F.to l'Amministratore Unico
Barbara Maria Grazia Genala**